

GARA 2020_17 BA

“PORTO DI BARI - INTERVENTI DI MOVIMENTAZIONE DEI SEDIMENTI ALL’INTERNO DEL BACINO PORTUALE”

[CUP: B97I18064610005 - CIG: 8384026D1D]

Chiarimenti_03 al 16.10.2020

Sono pervenuti a questa Stazione appaltante i seguenti quesiti:

Q.1: è stato chiesto di chiarire se, usufruendo dell’incremento premiante del quinto previsto dall’art. 60 comma 2 del DPR 207/2010, il possesso della classifica IV in categoria OG7 abilita l’operatore economico alla partecipazione alla gara di appalto in oggetto per la quale è richiesto dagli atti di gara il possesso della classifica IV-bis;

R.1: per la par condicio tra gli operatori economici le richieste di chiarimento relative alle condizioni di ammissibilità alla gara del singolo candidato non possono essere riscontrate da questa Stazione Appaltante;

Q2: è stato chiesto di poter visualizzare il computo metrico, non presente negli elaborati del progetto pubblicato;

R.2: Il computo metrico è stato inserito tra gli elaborati progettuali già pubblicati e scaricabili al link <https://www.adspmam.it/owncloud/index.php/s/acV1puR9m5nLsKa>;

Q.3: è stato chiesto di chiarire in merito alla cauzione provvisoria richiesta, ai sensi dell’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dell’art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020, al punto 6.1.4 del disciplinare di gara per l’importo dell’1% del prezzo a base di gara, ovvero per € 30.059,23, se essa possa essere ulteriormente ridotta del 50% in caso di possesso della certificazione “ISO 9001” e dell’ulteriore 20% in caso di possesso della certificazione “ISO 14001”, ovvero se essendo la richiesta del disciplinare di gara per l’1% del prezzo a base di gara si possa usufruire soltanto della riduzione del 20% in caso di possesso della certificazione “ISO 14001”;

R.3: si conferma che, come previsto alla punto n. 6.1.4 del disciplinare di gara alla lettera c) “riduzioni”, l’importo della garanzia provvisoria è ulteriormente riducibile al ricorrere alle condizioni di cui all’articolo 93, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed alle condizioni e nei modi previsti dal disciplinare di gara, cui si rimanda;

Q.4: è stato chiesto di chiarire in merito alla creazione del PASSoe nel sistema AVC Pass il motivo il quale inserendo il CIG il sistema non procede nella generazione del codice;

R.4: per la procedura in parola non è prevista la generazione del “PassOE” in quanto, ai sensi dell’art. 9 della delibera ANAC n. 157 del 17.2.2016, quale procedura interamente gestita con sistemi telematici, è esclusa dal novero delle procedure per le quali corre l’obbligo del ricorso al sistema “AVCPass” per la verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti in sede di gara. La Stazione Appaltante per questa fattispecie procederà all’effettuazione dei controlli sui requisiti generali consultando direttamente gli Enti Pubblici detentori dei dati necessari per l’effettuazione della comprova di quanto dichiarato e con l’acquisizione diretta, nei

confronti del concorrente soggetto a verifica, dei mezzi di prova indicati al punto 3.2 del disciplinare di gara;

Q.5: è stato chiesto di chiarire, con riferimento a quanto previsto al punto 2) del paragrafo 3.4) del disciplinare di gara, in merito ad i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, se il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale “UNI EN ISO 9001” nel settore specifico relativo all’appalto in oggetto debba essere riferito alle opere marittime e lavori di dragaggio oppure se sia sufficiente, per assolvere al requisito richiesto, il possesso del generico certificato di qualità aziendale “UNI EN ISO 9001:2015”;

R.5: si conferma che, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa della gara in oggetto, come previsto dal disciplinare di gara, è necessaria la certificazione del sistema di qualità con indicazione dello scopo compatibile con l’oggetto dell’appalto, e, pertanto, il possesso del generico certificato di qualità aziendale “UNI EN ISO 9001:2015” non è sufficiente;

Q.6: è stato chiesto di chiarire, con riferimento al primo chiarimento riscontrato nel riepilogo n. 01 dell’11/09/2020, ovvero al rinvio alla applicazione del D.Lgs 50/16 s.m.i e del DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore, se la class. IV bis della cat. OG7 richiesta dal bando per la partecipazione alla procedura sia da considerarsi, ai sensi dall’art. 61 dello stesso DPR 207 ancora in vigore, un mero refuso considerando la classifica corretta la IV;

R.6: si conferma la cat. OG7 classifica IV-bis come requisito di ammissione alla gara in relazione all’importo posto a base della stessa;

Q.7: è stato chiesto di specificare l’altezza della parte sommersa della voce prevista dall’art. 4 del CME “noleggio di panne antitorbidità”;

R.7: si precisa che le panne antitorbidità, su prescrizione dell’ARPA Puglia, devono essere munite di gonne dal fondo sino alla superficie. Tale richiesta è descritta negli elaborati A.1 –Relazione Generale, A1.1-Relazione Tecnica, B.4 – Piano di monitoraggio”, cui si rimanda;

Q.8: è stato chiesto di chiarire come procedere per la generazione del PassOE, non menzionato nel disciplinare di gara, e di conoscere il motivo per il quale il CIG risulta, a tal fine, NON generato;

R.8: per il presente quesito si rimanda alla risposta offerta, nel presente riepilogo, all’analogha richiesta Q.4 - R.4;

Q.9: è stato chiesto di chiarire con riferimento alla garanzia provvisoria, dimezzata ai sensi dell’art 1 c.4 D.L. 76/2020, se l’operatore economico in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015, può usufruire della riduzione dello 0,5% della base d’asta;

R.9: per il presente quesito si rimanda alla risposta offerta, nel presente riepilogo, all’analogha richiesta Q.3 - R.3;

Q.10: è stato chiesto di chiarire, con riferimento all’importo della cauzione provvisoria richiesta il cui ammontare è dimezzato (1 %) ai sensi della recente normativa (art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020), se sono consentite ugualmente le riduzioni dell’importo medesimo per il possesso delle varie certificazioni

ISO (Es. importo cauzione €. 30.059,23 al 50 % per possesso ISO 9001:2015 = €. 15.059,23; €. 15.059,23: polizza ridotta ad €. 12.023,68 per possesso ISO 14001;

R.10: per il presente quesito si rimanda alla risposta offerta, nel presente riepilogo, all'analogha richiesta Q.3/R.3;

Q.11: è stato chiesto di chiarire, con riferimento al requisito della certificazione del sistema di qualità della serie europea "UNI EN ISO 9001" nel settore specifico relativo all'appalto in oggetto, previsto dal punto2 - pag. 11 - del disciplinare di gara, e quindi con indicazione dello scopo compatibile con il servizio oggetto dell'appalto "opere marittime", se in caso di partecipazione congiunta in ATI tale requisito debba essere obbligatoriamente in possesso di tutte le ditte che compongono l'ATI o solamente dalla capogruppo, e se per tutte le certificazioni presentate (9001:2015, 14001, ecc.);

R.11: si conferma, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa della gara in oggetto, quanto espressamente previsto all'art. 3.4 punto 2) del disciplinare di gara, al quale si rimanda per le prescrizioni previste in caso di raggruppamento temporaneo ed all'art. 93, comma 1, del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, 3° paragrafo. Per le certificazioni UNI CEI EN 45000, UNI CEI EN ISO/IEC 17000, UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001 ecc., si rimanda all'art. 93, comma 7, del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii ed alla risposta al quesito n. 3 del presente riepilogo;

Q.12: è stato chiesto di chiarire, ai fini della partecipazione congiunta in ATI e della conseguente ammissione alla procedura medesima, se sia consentita la partecipazione della ditta capogruppo con la categoria OG7 classifica III-bis e di una mandante con la categoria OG7 classifica III;

R.12: per la par condicio tra gli operatori economici le richieste di chiarimento relative alle condizioni di ammissibilità alla gara del singolo candidato non possono essere riscontrate da questa Stazione Appaltante.

Q.13: è stato chiesto di chiarire, in riferimento alla riapertura dei termini di presentazione dell'offerta, per gli O.E. che abbiano presentato offerta, entro il termine originario del 05.10.2020 ore 12.00, e che vogliano mantenere valida l'offerta già presentata, di conoscere la modalità di trasmissione della dichiarazione di estensione di validità della offerte, nonché dell'appendice di proroga dei termini della cauzione provvisoria, in luogo della revoca della offerta presentata, visto che nel pannello di gara non è presente una sezione dove sia possibile eseguire l'upload della predetta documentazione, ma solo la possibilità di revocare la precedente trasmissione e di ripresentare offerta;

13: si precisa che, dal momento che non è possibile integrare l'offerta tramite piattaforma, la documentazione integrativa potrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.adspmam.it;

Q.14: è stato chiesto di chiarire, per gli operato economici che abbiano presentato offerta entro la data di scadenza prevista nel bando, ovvero entro il 05.10.2020 ore 12:00, e che vogliano mantenere valida la propria offerta presentata, dove dover caricare le integrazioni richieste nell'AVVISO del 05.10.2020 pubblicato nel profilo di committente;

R.14: per il presente quesito si rimanda alla risposta R.13 resa per analogha richiesta Q.13 del presente riepilogo;

Q.15: è stato chiesto di chiarire, da parte di un operatore economico che aveva già presentato l'offerta nei termini originari previsti dal bando, se revocando la propria offerta e la propria partecipazione, per presentare nuova offerta in sede di riapertura dei termini sia sufficiente ripresentarla ugualmente sulla piattaforma;

R.15: Revocando la partecipazione, l'offerta va ripresentata sulla piattaforma Tutto gare entro il nuovo termine del 23.10.2020, ore 12.00.

Q.16: è stato posto il seguente quesito: Nelle attività previste, nonostante sia stato da tempo aggiornato l'Allegato XI della 81/08, in cui sono definiti i lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori comprendendo anche "i lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo"; i costi della BBS, sono stati annoverati tra quelli soggetti a ribasso. Considerato che il Geniodife, come da protocolli, fissa le quantità giornaliere max delle attività/uomo ritenute indice di, non solo una buona esecuzione, ma di una discriminante che possa ottenere il rilascio del Parere Vincolante già in fase preliminare; ci chiediamo quindi quali siano le cause di tale scelta in fase di gara;

R. 16: L'Allegato XI richiamato, enuclea, tra i lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori, anche i "lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo", non altro. La calcolo dei "costi della sicurezza" è, evidentemente, solo da riferirsi ai termini dettati dal punto 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008.

Le linee guida per la valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosivi (CNI, di recepimento anche della L.177/2012) specifica che: " la voce specifica di computo riferita all'attività di localizzazione e bonifica di ordigni bellici mediante ricerca superficiale e profonda non rientra tra i costi della sicurezza, ma costituisce una voce di lavorazione, soggetta a ribasso, fermi restando gli oneri intrinseci della sicurezza in essa compresi a carico dell'impresa che esegue la lavorazione stessa".

PRECISAZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE

- si precisa che gli operatori economici che abbiano già presentato offerta nei termini previsti dal bando di gara, ovvero entro il 05.10.2020 ore 12.00, e che intendano mantenere valida la offerta presentata e la documentazione prodotta, possono, a mezzo pec all'indirizzo: protocollo@pec.adspmam.it, entro e non oltre il 23.10.2020 ore 12:00, ovvero entro termine di presentazione delle offerte con le seguenti dichiarazioni integrare la propria offerta presentando la seguente documentazione firmata digitalmente:
 - a. dichiarazione di estensione della validità dell'offerta già presentata fino al termine di 180gg dalla data fissata per la presentazione delle offerte (21/04/2021);
 - b. appendice della cauzione provvisoria firmata dal garante, che ne estenda i termini di efficacia sino a 180gg dalla data fissata per la presentazione delle offerte (21/04/2021);
- le richieste di chiarimento relative alle condizioni di ammissibilità alla gara del singolo candidato non saranno riscontrate; la Stazione Appaltante applicherà le norme previste nel d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché nel D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale

Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli

- i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante contengono le dichiarazioni minime che l'operatore economico è tenuto a rilasciare; l'OE può integrare i suddetti modelli con le dichiarazioni o la documentazione che riterrà opportuno;
- la seduta di pubblica gara per l'apertura delle offerte si terrà esclusivamente in remoto attraverso la piattaforma TuttoGare ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016.

f.to il Direttore/ RUP
Francesco Di Leverano